

Torinodanza si presenta quest'anno in una veste rinnovata: più intenso, più concentrato, più attrattivo. Il programma promette una visione ambiziosa, sottolineando l'importanza di un approccio dinamico e inclusivo alla danza contemporanea. Questa formula, più densa e vivace, vuole favorire la partecipazione di operatori e spettatori italiani e stranieri, confermando Torino come luogo di riferimento della creatività contemporanea.

Gli spettacoli attraversano la città, dal Teatro Carignano al grattacielo Intesa Sanpaolo, dalla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani fino alle Fonderie Limone di Moncalieri, che si confermano il cuore pulsante del festival.

La dimensione internazionale della manifestazione, la volontà di esplorare una varietà di generi e forme, l'impegno nel sostenere e promuovere la danza italiana confermano la storica vocazione del Festival. Le linee di programmazione si intrecciano tra loro come trama e ordito di una fitta rete di attività che costituisce il corpus del Festival, che non vuole essere una vetrina, ma l'attimo sublime in cui la danza si compie e il teatro si manifesta come il simulacro della società.

Il sostegno produttivo, l'accoglienza delle compagnie, la cura del pubblico, le attività complementari di natura laboratoriale, le relazioni territoriali e con gli stakeholders locali, sono elementi strutturali e fondanti del Festival.

Ogni nuova stagione mi consente di esprimere la personale riconoscenza ai partner che promuovono questo prestigioso progetto, carta d'identità di una visione aperta, profonda, multiculturale. Un punto di vista condiviso con il Teatro Stabile di Torino e la Città di Torino, motori primari di Torinodanza, a cui si aggiunge, quale maggiore sostenitore, la Fondazione Compagnia di San Paolo che si propone sempre come modello di pratiche solidali. Un ringraziamento va a Intesa Sanpaolo che quest'anno apre le porte dell'Auditorium del grattacielo di Torino, alla Regione Piemonte che mette il territorio all'ascolto della danza, al Ministero della Cultura che guarda a questa disciplina con interesse sempre rinnovato e alla Città di Moncalieri. Le collaborazioni, le complicità e le condivisioni coinvolgono tante altre istituzioni, tra le quali mi fa piacere citare Fondazione per la Cultura Torino, MITO SettembreMusica, Fondazione Piemonte dal Vivo con la Lavanderia a Vapore di Collegno – Centro di residenza per la danza, Associazione Mosaico Danza e Festival Interplay, Fondazione Teatro Piemonte Europa e Festival delle Colline Torinesi Torino Creazione Contemporanea, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Orsolina28 Art Foundation.

Il Festival è la celebrazione del vivere nuove esperienze artistiche e lo faremo insieme alle compagnie e agli artisti che ci accompagnano in questo viaggio.

Anna Cremonini
Direttrice artistica Torinodanza Festival